

Itália da Gúlia

Carlos Consolini: “Tutti i giorni mi sveglio contento”

L'ITALIA HA IL SUO RE DELLA CAIPIRINHA

1. Inserisci le preposizioni del riquadro nel testo:

nel – di – alle – del – in – ad – di – al – al – di – a – con – di – in

Ci siamo incontrati ___ centro storico ___ Bologna, puntuali, ___ 10 ___ mattino ___ una giornata ___ pioggia pre-autunnale. C'eravamo sentiti ___ telefono ed è stato sempre gentile e attento. Mentre ero ___ tavolo ___ ascoltarlo, mi sembrava ___ volte ___ parlare ___ un bambino grande, un “bambino” ___ 64 anni, perché la sua trasparenza e simpatia, sincera come quella dei bimbi, si è diffusa ___ tutto il bar dove abbiamo bevuto un caffè e una spremuta insieme.

2. Coniuga i verbi tra parentesi al passato prossimo.

_____ (sedersi) e il medico mi _____ (fare) una puntura nel lato sinistro della testa, accanto all'occhio che mi doveva operare. Poi _____ (sdraiarsi) un po' e non sentivo male, ma vedevo tutto quello che mi facevano dentro l'occhio! Mi _____ (iniettare) un inchiostro blu e mi sembrava di essere in fondo all'oceano, perché vedevo tutto blu. Ma non ero per niente nervoso. Poi il dottore mi _____ (dire) che dovevo rimanere giù con la testa, guardando il pavimento per più di 20 giorni e così _____ (fare)!

3. Trasforma i testi dalla prima persona singolare alla terza persona singolare.

Io con Flixbus sono andato in Slovenia, Croazia; sono stato a Milano, Saint-Tropez... e non vedo l'ora di andare via di nuovo. Per me viaggiare è entrato nelle vene; ho detto a un'amica che non posso non viaggiare, è una cosa difficile da lasciare, come il sigaro.



Compravo le cose già pronte o facili da preparare, mangiavo seduto, sempre guardando per terra, e dormivo anche con la pancia in giù. Ma ero tranquillo, ho fatto così e il dottore quando mi ha visto, era contento perché ero guarito bene.



SOLUZIONI:

1. *Inserisci le preposizioni del riquadro nel testo:*

Ci siamo incontrati **nel** centro storico **di** Bologna, puntuali, **alle** 10 **del** mattino **in** una giornata **di** pioggia pre-autunnale. C'eravamo sentiti **al** telefono ed è stato sempre gentile e attento. Mentre ero **al** tavolo **ad** ascoltarlo, mi sembrava **a** volte **di** parlare **con** un bambino grande, un "bambino" **di** 64 anni, perché la sua trasparenza e simpatia, sincera come quella dei bimbi, si è diffusa **in** tutto il bar dove abbiamo bevuto un caffè e una spremuta insieme.

2. *Coniuga i verbi tra parentesi al passato prossimo.*

Mi sono seduto e il medico mi **ha fatto** una puntura nel lato sinistro della testa, accanto all'occhio che mi doveva operare. Poi **mi sono sdraiato** un po' e non sentivo male, ma vedevo tutto quello che mi facevano dentro l'occhio! Mi **hanno iniettato** un inchiostro blu e mi sembrava di essere in fondo all'oceano, perché vedevo tutto blu. Ma non ero per niente nervoso. Poi il dottore mi **ha detto** che dovevo rimanere giù con la testa, guardando il pavimento per più di 20 giorni e così **ho fatto!**

3. *Trasforma i testi dalla prima persona singolare alla terza persona singolare*

Lui con Flixbus è andato in Slovenia, Croazia; è stato a Milano, Saint-Tropez... e non vede l'ora di andare via di nuovo. Per lui viaggiare è entrato nelle vene; ha detto a un'amica che non può non viaggiare, è una cosa difficile da lasciare, come il sigaro.

Comprava le cose già pronte o facili da preparare, mangiava seduto, sempre guardando per terra, e dormiva anche con la pancia in giù. Ma era tranquillo, ha fatto così e il dottore quando l'ha visto, era contento perché era guarito bene.